

PUGLIA

Oltre il 20 per cento ha chiuso con i vaccini

di **DAVIDE SCAGLIONE**

In Puglia la percentuale di popolazione che al primo giugno ha ricevuto il ciclo completo del vaccino anti-Covid in Puglia è pari al 20,6%, a cui aggiungere un ulteriore 21,5% solo con prima dose. È quanto emerge dal monitoraggio settimanale della Fondazione **Gimbe** relativo dal 26 maggio al primo giugno. Nel dettaglio, la percentuale di over 80 con ciclo completo è pari al 84% (ulteriore 11% con prima dose), i 70-79enni con ciclo completo sono il 36,1%, a cui aggiungere un ulteriore 53,6% solo con prima dose, i 60-69enni ad aver ricevuto le due dosi sono il 27,3% (ulteriore 55% solo con prima dose). Si è aperta intanto ieri alle 14 in Puglia la possibilità per gli under 40 di prenotare il vaccino anti-Covid. Le prenotazioni vengono sbloccate per fasce di età fino ai 16enni (tra una settimana) e si possono fare sul sito www.lapugliati-vaccina.regione.puglia.it, al numero verde 800.71.39.31 e nelle farmacie convenzionate con il sistema FarmaCup. In particolare da ieri possono prenotare i nati tra il 1982 e il 1986. In coda sul portale della Regione, a poco più di mezz'ora dall'avvio delle prenotazioni, c'erano già oltre 22 mila persone in attesa.

«È nelle sacche di popolazione non vaccinata che il virus continua a circolare e a fare danno, anche tra i giovani. Ecco perché abbiamo aperto, secondo le indicazioni del commissario Figliuolo, a tutte le classi di età». Lo ha detto l'assessore regionale alla Salute, Pier Luigi Lopalco. «Il coronavirus può essere una brutta infezione anche per chi è più giovane e non ha patologie - ha aggiunto - ecco perché in Puglia, una volta messe in sicurezza tutte le persone più fragili e la stragrande maggioranza delle per-

sone che hanno più di sessant'anni, dobbiamo raggiungere coperture elevate fra i più

giovani. In autunno, se non sfruttiamo questo momento della pausa estiva per completare la campagna vaccinale, vedremo di nuove persone in ospedale perché non si sono vaccinate. Questo fenomeno è già visibile in altre nazioni come il Regno Unito». L'assessore ha poi ricordato che «tra qualche giorno sarà anche il turno dei bambini dai 12 ai 15 anni: aspettiamo solo la comunicazione ufficiale del ministero della Salute per partire con la vaccinazione anche dei più fragili e poi, nel corso dell'estate, vaccineremo adolescenti, studenti, universitari per far partire scuola ed università in presenza e in sicurezza». L'impeto della terza ondata in Puglia sembra finalmente attenuarsi. Secondo il rapporto della Fondazione **Gimbe** nella settimana dal 26 maggio al primo giugno in Puglia si è registrato un decremento del 33% di nuovi

caso Covid rispetto alla settimana precedente, con una incidenza di 601 attualmente positivi su 100 mila abitanti. Sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica (13%) e terapia intensiva (10%) occupati da pazienti Covid, rispetto alla soglia critica rispettivamente del 40 e del 30%. La media giornaliera di persone testate per 100 mila abitanti (12 maggio-1 giugno) è pari a 49, la più bassa in Italia. Ieri in Puglia, su 2.931 test analizzati, sono stati individuati 44 casi positivi al Coronavirus, per una incidenza dell'1,5%, dimezzata rispetto a quella degli ultimi giorni. Sono stati inoltre registrati 9 decessi. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.510.077 test; 223.182 sono i pazienti guariti; 21.177 sono i casi attualmente positivi.

Da ieri si possono prenotare anche i nati nel 1986



Peso: 28%